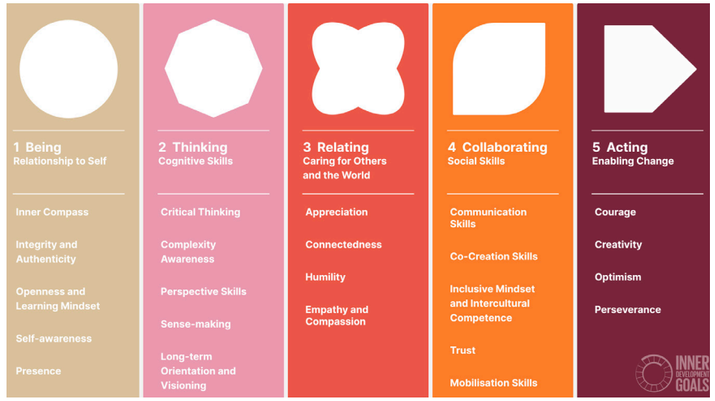
Il miglioramento sostenibile della FMI

La Federazione ha elaborato nel 2017 un piano strategico della sostenibilità quinquennale attraverso il quale sono state delineate tre priorità strategiche e i filoni di intervento per ognuna di esse.
Tale piano ha trovato un ulteriore compimento nel 2022, generando importanti risultati dal punto di vista sociale, economico, sportivo ed ambientale all'interno del mondo FMI.
L'esaurimento del piano strategico 2017-2022 ha indotto la Federazione ad interrogarsi su una nuova strategia della sostenibilità che potesse dare continuità a quanto fatto finora.

Il Framework IDGs: la formazione come leva strategica

Come già sottolineato nella Nota Metodologica, il Framework IDGs è strutturato su 5 dimensioni che organizzano 23 abilità e qualità della crescita e dello sviluppo interiore umano. Il Framework è stato sviluppato da un team di ricercatori internazionali dopo un'ampia consultazione e un'analisi condivisa che ha coinvolto più di mille persone.
Di seguto si riporta la sintesi dei contenuti delle 5 dimensioni.



1. Essere – La relazione con sé stessi
Coltivare la vita interiore, sviluppare e approfondire la relazione con i propri pensieri, sentimenti e corpo aiuta a essere presenti, intenzionali e non reattivi quando si affronta la complessità.

- Bussola interiore: il profondo senso di responsabilità e di impegno nei confronti dei valori e degli scopi relativi al bene comune.
- Integrità e autenticità: l'impegno e la capacità di agire con sincerità, onestà e integrità;
- Apertura e predisposizione all'apprendimento: avere un atteggiamento di curiosità e una volontà di essere vulnerabile e accogliere il cambiamento e la crescita; -
- Consapevolezza di sé: abilità nell'essere in contatto riflessivo con i propri pensieri, sentimenti e desideri; avere un'immagine realistica di sé e l'abilità di autoregolarsi; -
- Presenza: capacità di essere nel qui e ora, senza giudizi e pregiudizi, con una presenza illimitata.

2. Pensare – abilità cognitive
Sviluppare le capacità cognitive assumendo diverse prospettive, valutare le informazioni dando un senso al mondo come un Tutto interconnesso è essenziale per attivare un saggio processo decisionale.

- Pensiero critico: abilità nel rivedere criticamente la validità di punti di vista, prove e piani;
- Consapevolezza della complessità: comprensione e abilità nel lavorare in condizioni complesse e sistemiche, e casualità;
- Capacità prospettiche: abilità nel cercare, comprendere e utilizzare attivamente approfondimenti da prospettive contrastanti;
- Capacità nell'attribuzione di senso: abilità nell'individuare schemi, strutturare l'ignoto ed essere in grado di creare narrazioni consapevoli;
- Orientamento a lungo termine e visione: orientamento a lungo termine e abilità nel formulare e sostenere l'impegno costruito su visioni legate al contesto più ampio.

3. Relazionarsi – prendersi cura degli Altri e del Mondo
Apprezzare, prendersi cura e sentirsi in contatto con gli altri, col prossimo, con le generazioni future o la biosfera, aiuta a creare sistemi e società più giusti e sostenibili per tutti.

- Apprezzamento: relazionarsi con gli altri e con il mondo con un fondamentale senso di apprezzamento, gratitudine e gioia;
- Connessione: avere un forte senso di connessione e/o di fare parte di

un insieme più ampio, come una comunità, l'umanità o un ecosistema globale;
- Umiltà: essere in grado di agire in conformità con le esigenze della situazione, senza preoccuparsi della propria importanza;
- Empatia e compassione: abilità nel relazionarsi con gli altri, sé stessi e con la natura, con gentilezza, empatia e compassione affrontando le relative sofferenze;

4. Collaborazione – Intelligenza sociale

Apprezzare, prendersi cura e sentirsi in contatto con gli altri, col prossimo, con le generazioni future o la biosfera, aiuta a creare sistemi e società più giusti e sostenibili per tutti.

- Competenze comunicative: abilità nell'ascoltare veramente gli altri, favorire un dialogo autentico, saper sostenere abilmente le proprie opinioni, gestire i conflitti in modo costruttivo e modulare il dialogo adattandolo a gruppi eterogenei;
- Capacità di co-creazione: abilità e motivazione per costruire, sviluppare e facilitare relazioni collaborative con soggetti interessati eterogenei, caratterizzate da sicurezza psicologica e una genuina co-creazione;
- Mentalità inclusiva e competenza interculturale: volontà e competenza per abbracciare la diversità e includere individui e collettività con punti di vista e background differenti;
- Fiducia: abilità nel mostrare fiducia e di creare e mantenere relazioni di fiducia;
- Capacità di mobilitazione: abilità nell'ispirare e mobilitare gli altri a impegnarsi per scopi condivisi.

5. Agire – Guidare il cambiamento

Qualità come coraggio e ottimismo aiutano ad acquisire il vero libero arbitrio, a rompere vecchi schemi, generare idee originali e agire con determinazione in tempi incerti.

- Coraggio: abilità nel difendere i valori, prendere decisioni, intraprendere azioni decisive e, se necessario, sfidare e disgregare le strutture e le opinioni esistenti;
- Creatività: abilità nel generare e sviluppare idee originali, innovare ed essere disposti a scardinare gli schemi convenzionali;
- Ottimismo: abilità nel sostenere e comunicare un senso di speranza, atteggiamento positivo e fiducia nella possibilità di un cambiamento significativo;
- Perseveranza: abilità nel sostenere l'impegno, rimanere determinati e pazienti, anche quando gli sforzi richiedono molto tempo per dare i loro frutti.

La volontà di aderire ai principi contenuti dal framework IDGs ha portato la FMI a definire un percorso, diviso in tre step, volto a far maturare in tutte le Persone che operano nella Federazione le competenze necessarie a fornire un contributo concreto allo sviluppo sostenibile.

In particolare:

- Step 1 - Analisi delle competenze (secondo semestre 2023)

Questa prima fase della strategia ha lo scopo di analizzare la Federazione sulla base dei dettami sanciti dal framework IDGs così da avere una fotografia oggettiva sul livello di competenze del personale .

- Step 2 – Studio delle competenze (secondo semestre 2023)

Il secondo step vedrà le Persone della Federazione al centro. Attraverso una serie di survey/focus group la FMI vuole comprendere quali competenze ritenute chiave dal Framework IDGs sono già presenti all'interno del sistema federale.

- Step 3 – Formalizzare un piano di sviluppo delle competenze (2024)

Sulla base dei risultati ottenuti nella seconda fase la Federazione elaborerà un piano di sviluppo delle competenze rivolto alle Persone, impegnandosi a costruire percorsi ad hoc.

- Step 4 – Realizzazione dei percorsi formativi (2024)
- Step 5 – Misurare e valutare il cambiamento (dal 2025)

Esauriti i quattro step precedenti la Federazione attiverà pratiche volte alla misurazione del cambiamento avvenuto all'interno della FMI.

In termini di stakeholder engagement inoltre, la Federazione riattiverà a partire dal secondo semestre del 2023, il processo di indagine avviato nel 2018 e che ha coinvolto nel tempo la Governance della FMI, i tesserati, i Moto Club, il personale e diverse categorie di portatori di interesse esterni. Questi sono stati chiamati ad esprimere la propria opinione circa:

- La rilevanza delle tematiche materiali definite dalla Governance FMI;
- I valori della Federazione ed il grado di coerenza tra questi ultimi ed i comportamenti messi in campo dalla FMI;
- La segmentazione degli stakeholder della Federazione.

In ottica di aggiornare quanto definito nel 2018 la FMI procederà, attraverso survey e focus group, a misurare gli eventuali scostamenti di percezione avvenuti in questi anni.